



Provincia di Cuneo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2016/2020

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2019: 7.040

1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco: ACCHIARDI Livio

Vicesindaco: AGNESE Alessandro

Assessori: ARNAUDO Giovanni, CHIARDOLA Sonia, RIBERO Claudia

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: ACCHIARDI Livio (Sindaco)

Consiglieri: AGNESE Alessandro, ARNAUDO Giovanni, RIBERO Claudia, BARBERO Silvia, CHIARDOLA Sonia, TALLONE Ivo, TOTINO Teresa, PENONE Diego, BERNARDI Luigi, TENAN Alberto, EINAUDI Luisella, GIORDANO Claudio

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: non è prevista la figura del Direttore

Segretario: CLEMENTE Giuseppe (periodo 2016/2020) – dal 1/02/2021 MANFREDI Mariagrazia

Numero dirigenti: non sono previsti dirigenti

Siscom S.P.A.

Numero posizioni organizzative: n. 5 unità

Numero totale personale dipendente: n. 21 unità

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'Ente NON è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente NON si trova nelle condizioni di dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o di predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

Il contesto esterno già compromesso per la forte spinta alla compressione/razionalizzazione della spesa pubblica risulta ancor più critico per effetto della pandemia da Covid-19 diffusasi ad inizio 2020. Gli effetti economici, ad oggi in parte mitigati dai numerosi interventi governativi di sostegno sia al mondo delle imprese che in ambito sociale, devono probabilmente ancora raggiungere i risultati peggiori. Peraltro si intravedono i primi timidi segnali di ripresa economica che non potrà che essere corroborata auspicabilmente dalla soluzione alla situazione sanitaria.

In riferimento al contesto interno in particolare tale emergenza ha compromesso l'organizzazione e l'ordinario funzionamento degli Enti Locali. Il Comune ha operato in un costante clima di emergenza per attuare tutti i comportamenti preventivi indicati dalle autorità sanitarie e politiche, tenere unite le comunità locali, adattare i tradizionali servizi comunali alle nuove esigenze, far fronte ai problemi di liquidità derivanti dalla crisi, coordinare i servizi di protezione civile e di volontariato, riorganizzare gli interventi socio-assistenziali, il lavoro degli uffici e, quindi, del personale elaborando repentine soluzioni, talvolta anche improvvisate, organizzative ed informatiche, come ad esempio la possibilità del lavoro agile svolto da casa con i mezzi informatici di proprietà dei dipendenti. Anche dal punto di vista logistico sono stati riorganizzati gli uffici sia in termini di modalità di erogazione dei servizi (su prenotazione in determinati orari) sia in termini di redistribuzione degli spazi per garantire distanze minime tra colleghi ma anche installando barriere parafuoco nei confronti dell'utenza o segnalando percorsi in cui gli utenti in entrata e in uscita non si incrociassero. Inoltre le risorse straordinarie messe a disposizione sia dal governo che dalla regione hanno comportato un notevole aggravio lavorativo del personale comunale in questi anni decimato, come detto, da varie norme che hanno imposto prima il blocco dei turn over e poi limiti molto stringenti sulle nuove assunzioni. Si pensi che all'inizio della consiliatura precedente i dipendenti del Comune erano circa il 30% in più di un organigramma già parecchio snello.

Passando in disamina i settori fondamentali si evidenzia quanto segue:

RAGIONERIA: La normativa di settore nel corso del mandato ha subito profonde e rilevanti cambiamenti. Si pensi alla rivoluzione della contabilità armonizzata (D. Lgs. 118/2011) entrato a regime proprio nel 2016 ma anche altri importanti innovazioni quali l'introduzione del Siope Plus, la fatturazione elettronica, in relazione all'IVA la scissione dei pagamenti (c.d. IVA Split Payment) oltre a numerosi e spesso sovrabbondanti adempimenti statistici che gravano su un ufficio costituito da sole n. 2 unità. Si tenga presente che, per colmare criticità spesso ancor più gravi di altri uffici, il Ragioniere, incaricato anche delle funzioni di Vice Segretario, ha impiegato parte del proprio tempo per la collaborazione con l'Ufficio di segreteria che in questi anni ha visto ridursi la forza lavoro ad una sola unità stabile di personale. Quindi negli ultimi anni l'Ufficio ha costantemente lavorato in condizioni di emergenza cercando di impiegare al

meglio il tempo del personale ma con la consapevolezza, utilizzando una metafora, che la coperta spesso si è rivelata corta.

UFFICIO TRIBUTI: anche l'Ufficio tributi ha dovuto affrontare costanti e repentine novità normative (in taluni casi schizofreniche) quali l'abolizione della IUC, l'introduzione della Tasi (ora abolita), la rivoluzione della Tari secondo "MTR" di cui alla delibera Arera n. 443/2019/R//Rif del 31/12/2019. Il 2021 ha visto nascere il Canone Unico in sostituzione dell'Imposta di Pubblicità, del Canone Pubbliche Affissioni e della Tari area mercatale. L'Ufficio è costituito da n. 1 sola unità e pertanto spesso non ha potuto dedicarsi alle attività di accertamento in quanto impegnato totalmente dalle novità normative introdotte.

POLIZIA LOCALE: l'Ufficio negli anni è stato potenziato e, ad oggi, è costituito da n. 5 unità che consentono di assolvere alle attività loro assegnate. Certamente con un potenziamento del personale potrebbero essere implementate le attività di controllo del territorio non solo in termini di viabilità ma anche di ordine pubblico. Oggettivamente però il territorio non manifesta criticità particolari e più gravi rispetto alla media a cui dover porre rimedio.

UFFICIO TECNICO – SETTORE LL.PP. E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO: l'Ufficio è costituito da n. 3 unità organizzative e nel corso della consiliatura è mutato il P.O. dovuto ad un collocamento a riposo. L'Ufficio è perennemente sotto stress in quanto negli ultimi anni è aumentato il carico di lavoro amministrativo per tutte le fasi di richiesta/gestione/rendicontazione dei contributi a vario titolo ricevuti da Ministeri e Regione. Tale aspetto in futuro dovrà essere potenziato alla luce del cambiamento in atto delle modalità di lavoro. Il personale esterno è rimasto sottodimensionato a causa del collocamento a riposo di alcuni dipendenti. Si è sopperito a tale problematica mediante contratti di servizio con ditte esterne.

UFFICIO TECNICO – SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA: l'Ufficio è costituito da n. 2 unità che consentono una buona gestione dell'intero settore.

UFFICIO SEGRETERIA E SERVIZI ALLA PERSONA: tale Ufficio, come detto, risulta il più compromesso in termini organizzativi e di dotazione di personale. Andrà potenziato/riorganizzato per consentire una gestione efficace dei vari servizi attribuiti. Fanno capo al Responsabile anche la Biblioteca comunale dotata di n. 2 unità, sufficienti per la gestione del servizio e l'Asilo nido comunale che però è stato dato in concessione.

UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI: l'Ufficio nel corso del mandato ha prima sostituito il caposervizio mediante una assunzione con concorso. Nel 2020 anche la nuova dipendente si è spostata per mobilità in altro comune. Le due unità lavorative rimaste in servizio gestiscono in modo soddisfacente l'erogazione dei servizi. Il Responsabile ad interim è stato individuato nella figura del Segretario Comunale.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): l'allegato L) al Conto Consuntivo 2020 evidenzia che nessuno degli 8 parametri è positivo. Pertanto l'Ente NON si trova nelle condizioni di Ente strutturalmente deficitario.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

IL CONSIGLIO COMUNALE, in base delle proprie competenze, ha approvato i seguenti regolamenti:

- a) "Regolamento per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" approvato con deliberazione n. 18 del 24/05/2018;

- b) "Regolamento edilizio ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L.R. n. 19/1999" approvato con deliberazione n. 21 del 23/08/2018;
- c) "Nuovo regolamento comunale per il servizio di economato" approvato con deliberazione n. 33 del 18/10/2018;
- d) "Regolamento Comitato mensa scolastica" approvato con deliberazione n. 37 del 16/12/2019;
- e) "Regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria – Modificazioni" approvato con deliberazione n. 38 del 16/12/2019;
- f) "Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI)" approvato con deliberazione n. 3 del 30/06/2020;
- g) "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU)" approvato con deliberazione n. 5 del 30/06/2020;
- h) "Regolamento di polizia mortuaria e dei servizi funebri cimiteriali – Modificazioni" approvato con deliberazione n. 22 del 28/10/2020.

La Giunta Comunale, in base delle proprie competenze, ha approvato i seguenti regolamenti:

- a) "Regolamento per l'adozione di un sistema di misurazione e valutazione della performance" approvato con deliberazione n. 92 del 31/05/2018;
- b) "Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione" approvato con deliberazione n. 158 del 4/10/2018;
- c) "Regolamento area delle posizioni organizzative" approvato con deliberazione n. 79 del 9/05/2019.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	4‰ (solo per A1-A8-A9)	4‰ (solo per A1-A8-A9)	4‰ (solo per A1-A8-A9)	4‰ (solo per A1-A8-A9)	4‰ (solo per A1-A8-A9)
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10‰	10‰	10‰	10‰	10‰
Fabbricati rurali e strumentali	0‰	0‰	0‰	0‰	0‰

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,6%	0,6%	0,6%	0,7%	0,7%
Fascia esenzione	----	----	----	----	----
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€. 124,73	€. 117,79	€. 118,42	€. 121,33	€. 121,77

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: L' art. 147 del TUOEL disciplina il nuovo sistema dei controlli interni, così come introdotto e modificato dal D. Lgs. 174/2012, ed in particolare prevede che il sistema di controllo interno sia diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'*articolo 170, comma 6*, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal *decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, e

successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;

e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente."

3.1.1. Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio delle attività dell'Ente volto a garantire o, quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione dei costi e della quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Tale controllo si è concretizzato nel corso dell'esercizio al fine di correggere eventuali scostamenti rispetto all'attività programmata, agli obiettivi posti e, in sede di rendiconto, per analizzare i risultati raggiunti.

In relazione ai principali obiettivi inseriti nel programma di mandato alla fine del periodo amministrativo il livello della loro realizzazione, con riferimento ai seguenti servizi/ settori, è il seguente:

- Agricoltura: attraverso il mantenimento delle commissioni istituite nel periodo 2011/2015 si è potuto regolare la pluralità degli interessi sia del mondo agricolo che del settore idroelettrico. In particolare si sono definite le convenzioni di corso che hanno permesso da un lato di stabilizzare/regolarizzare i rapporti tra il Comune ed i produttori di energia elettrica i cui impianti sono alimentati dal Canale Marchisa e dall'altro di incamerare risorse precedentemente mai acquisite anche al fine di ridurre alcune voci di spesa a carico del mondo agricolo.
- Artigianato e industria: si è dato ulteriore impulso alla vendita dei lotti non ancora assegnati nell'area industriale il che ha consentito il rimborso del prestito concesso dalla Regione Piemonte per l'infrastrutturazione del P.I.P. con importanti risvolti occupazionali
- Assetto idrogeologico: l'Amministrazione ha proseguito il monitoraggio del patrimonio arboreo in area pubblica al fine di prevenire eventuali collassi in caso di maltempo. Il monitoraggio ha individuato alcuni alberi da abbattere che sono stati rimpiantati o sostituiti con specie meno esposte ai patogeni. In relazione all'assetto idrogeologico il Comune è intervenuto in parecchie circostanze al fine di ripristinare i danni provocati dalle piogge purtroppo sempre più torrenziali nelle zone più esposte al rischio come nel vallone della Margherita. A fini preventivi, attraverso un finanziamento ministeriale, è in corso di realizzazione un intervento che consentirà la regolazione durante le piogge più intense nella zona di Archero per prevenire gli allagamenti derivanti dall'esondazione del Rio Ripoli.
- Associazioni: è proseguita durante tutto il quinquennio la collaborazione con le principali associazioni di volontariato sia in ambito turistico, sportivo e socio/assistenziale. L'Amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse di bilancio, non ha mai fatto mancare il proprio sostegno.
- Cultura e istruzione: in ambito culturale il Comune ha portato avanti, finché le condizioni dell'emergenza da Covid lo hanno concesso, l'organizzazione dei corsi di acculturiamoci che spaziavano in numerosi settori. Con le istituzioni scolastiche il rapporto è sempre stato proficuo

sia nella gestione degli edifici sia nella ricerca di implementazione dell'attività didattica/educativa attraverso l'ampliamento dei servizi scolastici.

- Frazioni: gli interventi programmati nelle frazioni sono stati in larga misura realizzati (sistemazione area verde di Pratavecchia, parcheggio c/o la parrocchiale di Monastero).
- Ecologia ed ambiente: è proseguita l'ottima collaborazione con le organizzazioni che si occupano del territorio (Gruppo ANA, Gruppo Protezione Civile, Croce Rossa). L'Amministrazione ha avviato la soluzione per il ripristino dei luoghi danneggiati dal deposito di materiale di risulta da parte di alcuni privati. La situazione, che si è rivelata piuttosto complessa, è in via di definizione.
- Lavori pubblici: sono in buona misura state realizzate le opere programmate anche in relazione alle disponibilità finanziarie. Si evidenzia in particolar modo il rifacimento di Piazza XX Settembre, la riqualificazione dell'intera area ex Stazione ferroviaria, la realizzazione della nuova Bocciofila Comunale. È annualmente proseguito l'iter di riqualificazione del patrimonio stradale del comune. Si è avviato un programma per l'intera sostituzione dell'arredo urbano che ha, al momento, riguardato il centro storico. Dovrà essere completato in alcune strade secondarie e nelle frazioni.
- Salute: il Comune ha rivestito un ruolo di primo piano nell'affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19. Ha provveduto ad acquistare i DPI in un momento particolarmente critico in cui da parte dei privati non erano reperibili ed ha costantemente monitorato, in sinergia con l'ASL CN 1, l'evoluzione della situazione epidemiologica sul territorio comunale anche attraverso attività di vigilanza/controllo attivo. È stata organizzata, in accordo con i medici di base del territorio, la vaccinazione antinfluenzale in un edificio comunale in condizioni di sicurezza. Parimenti sono state organizzate nella primavera del 2021 alcune giornate per l'inoculazione da parte dei medici di base dei vaccini per prevenire la diffusione del virus Sars-Cov2.
- Sport, tempo libero e turismo: è proseguita la collaborazione con le principali associazioni sportive. L'amministrazione ha supportato, ove possibile, ogni forma di diffusione della cultura e della pratica sportiva sia mediante contribuzioni, sia nella messa a disposizione delle infrastrutture (palestre e impianti sportivi in genere) sia nell'organizzazione di eventi. Il turismo è un settore particolarmente strategico per il territorio e l'Amministrazione ha fatto tutto ciò che aveva nelle proprie possibilità per sostenerlo. Recentemente ha messo a disposizione un edificio centrale e pertanto baricentrico per la realizzazione della c.d. "Porta di Valle", un "Ufficio Turistico 2.0" che possa non solo fornire informazioni al turista ma anche promuovere le realtà imprenditoriali del territorio.

3.1.2. Controllo strategico: l'Ente non è tenuto ad applicare l'art. 147 ter del TuoeL.

3.1.3. Valutazione delle performance: il Comune si è dotato di un nuovo Regolamento a partire dal 2018 al fine di rendere il più possibile oggettivo il processo di valutazione sia delle P.O., facenti funzioni dirigenziali, sia della rimanente forza lavoro. Il ciclo delle performance viene integrato con il Piano Esecutivo di Gestione di norma approvato subito dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte del Consiglio Comunale. Ciò ha consentito in questi anni di rendere misurabile il raggiungimento dei risultati attesi e quindi più oggettiva la valutazione di tutti i dipendenti al fine di proporzionare le retribuzioni incentivanti alle valutazioni formulate dal Nucleo di Valutazione.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: l'art. 147-quater prescrive che, al fine di attuare i controlli sulle proprie società controllate/partecipate l'Amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'art. 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, ed organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, i servizi delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle informazioni di cui sopra, l'Ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti e individua le azioni correttive più opportune, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il Bilancio dell'Ente.

L'introduzione del monitoraggio annuale (ordinario) ai sensi dell'art. 20 del TUSP impone agli Enti di individuare le società che non hanno i requisiti minimi ai fini del mantenimento della partecipazione societaria. Nell'ambito di tali controlli è stata dismessa la partecipazione in Tecnogrande Spa, società di innovazione tecnologica che non ha prodotto i risultati attesi e che, pertanto, non possedeva più i requisiti minimi al fine del mantenimento.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente						
ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018	2019	2020 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	4.932.790,18	5.024.457,22	6.049.263,04	4.878.982,20	5.000.018,06	1,36
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	696.088,10	591.819,15	1.000.143,22	742.011,21	769.415,62	10,53
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	155.000,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.481.342,39	4.644.331,73	1.022.526,85	57.469,35	567.451,89	-77,13
TOTALE	8.110.220,67	10.415.608,10	8.071.933,11	6.328.462,76	6.336.885,57	-21,87
SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018	2019	2020 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.679.020,84	4.635.092,52	5.288.319,43	4.672.948,21	4.399.556,20	-5,97
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	532.835,67	749.823,20	1.862.254,34	1.498.380,73	636.807,69	19,51
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	155.812,02	161.094,79	162.094,00	181.089,76	68.346,72	-56,14
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.481.343,39	4.644.331,73	1.022.526,85	57.469,35	567.451,89	-77,13
TOTALE	7.849.011,92	10.190.342,24	8.335.194,62	6.409.888,05	5.672.162,50	-27,73
PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018	2019	2020 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.005.262,06	959.800,67	900.672,42	898.514,44	1.711.445,67	70,25
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.004.475,06	959.496,67	900.672,42	898.514,44	1.711.445,67	70,38

*(Dati Aggiornati al 03/06/2021)

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.907.395,67 0,00	5.024.457,22 0,00	6.049.263,04 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.655.794,01	4.635.092,52	5.288.319,43
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	155.812,02 0,00 0,00	161.094,79 0,00 0,00	162.094,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		95.789,64	228.269,91	598.849,61
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	24.500,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		95.789,64	228.269,91	623.349,61
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	154.075,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	155.411,34	155.411,34
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	696.088,10	746.819,15	1.000.143,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	532.835,67	749.823,20	1.862.254,34
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	155.411,34	37.461,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		163.252,43	-3.004,05	-590.086,28
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		259.042,07	225.265,86	33.263,33

* (Dati Aggiornati al 03/06/2023)

0.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati riportati dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inseriti manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	48.513,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.878.982,20 0,00	5.000.018,05 0,00
C) Entrata Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.672.948,21	4.399.556,20
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	48.513,52	59.107,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale emesse del mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	181.089,76	68.346,72
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-23.569,29	527.520,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		-23.569,29	527.520,82
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	98.878,70	84.999,89
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	107.155,31
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-122.447,99	315.366,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	878.493,78	-50.591,91
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-1.000.881,77	385.958,03
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	83.960,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spesa in conto capitale iscritto in entrata	(+)	27.461,50	52.037,60
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.392.011,21	769.415,62
C) Entrata Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrata di parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.498.380,73	636.807,69
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	52.997,60	22.997,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+B)		-37.885,62	92.607,93
- Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	89.000,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-37.885,62	3.607,93
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		-37.885,62	3.607,93
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-V)		-81.454,91	620.128,75
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	98.878,70	84.999,89
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	196.155,31
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		-160.393,61	388.974,05
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	878.493,78	-50.591,91
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-1.038.767,99	389.565,96

* (Dati Agglomerati al 03/06/2021)

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2016	2017	2018	2019	2020 (*)
Riscossioni	7.962.691,53	9.931.960,00	7.521.701,20	5.765.660,78	7.053.068,93
Pagamenti	7.579.232,96	9.725.631,01	6.843.109,22	5.135.766,11	6.008.795,89
Differenza	383.458,57	206.328,99	678.591,98	629.894,67	1.044.273,04
Residui Attivi	1.152.791,20	1.443.448,77	1.450.904,33	1.461.316,42	995.262,31
Residui Passivi	1.274.254,02	1.424.207,90	2.392.757,82	2.172.636,38	1.374.812,28
Differenza	-121.462,82	19.240,87	-941.853,49	-711.319,96	-379.549,97
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	261.995,75	225.569,86	-263.261,51	-81.425,29	664.723,07

* (Dati Aggiornati al 03/06/2021)

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione**

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	292.736,49	0,00	673.526,63	489.010,18	1.176.851,28
Totale residui attivi finali	3.407.011,49	2.989.483,99	2.448.145,57	2.567.960,40	1.739.792,94
Totale residui passivi finali	3.177.284,70	2.284.198,54	2.911.441,05	2.879.191,49	2.025.860,45
Risultato di amministrazione	522.463,28	705.285,45	210.231,15	177.779,09	890.783,77
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	48.513,52	53.107,84
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	155.411,34	37.461,50	52.937,60	92.937,60
Risultato di Amministrazione	522.463,28	549.874,11	172.769,65	76.327,97	744.738,33
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

* (Dati Aggiornati al 03/06/2021)

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	79.500,00	13.960,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	49.475,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	49.600,00	70.000,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	178.575,00	83.960,00	0,00

4 Gestione dei residui, Totale Residui di inizio e fine mandato
Residui Attivi di Inizio Mandato (2016)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 - Tributarie	249.773,46	79.577,41	1.195,82	0,00	250.969,28	171.391,87	185.826,17	357.218,04
TITOLO 2 - Trasferimenti Correnti	303.071,92	116.320,58	761,21	0,00	303.833,13	187.512,55	87.928,37	275.440,92
TITOLO 3 - Estrattive	751.003,16	322.967,75	439,65	0,00	751.442,81	428.475,06	670.107,35	1.098.582,41
Parziale titoli 1+2+3	1.303.848,54	518.865,74	2.396,68	0,00	1.306.245,22	787.379,48	943.861,89	1.731.241,37
TITOLO 4 - In conto capitale	1.067.755,21	89.771,19	0,00	0,00	1.067.755,21	977.984,02	131.329,55	1.109.313,57
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	1.121.688,95	405.811,76	0,00	304.899,20	816.789,75	410.977,99	0,00	410.977,99
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Servizi per conto terzi	277.556,34	217.755,53	18.077,99	0,00	295.634,33	77.878,80	77.599,76	155.478,56
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	3.770.849,04	1.232.204,22	20.474,67	304.899,20	3.486.424,51	2.254.220,29	1.152.791,20	3.407.011,49

Residui Passivi di Inizio Mandato (2016)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
TITOLO 1 - Correnti	780.419,68	576.684,79	66.678,45	713.741,23	137.056,44	965.076,53	1.102.132,97
TITOLO 2 - In conto capitale	2.257.761,07	1.050.650,24	0,85	2.257.760,22	1.207.109,98	247.298,96	1.454.408,94
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	22.413,65	4.712,23	0,00	22.413,65	17.701,42	1,00	17.702,42
TITOLO 7 - Spese per servizi per conto terzi	784.603,81	241.682,06	1.758,91	782.844,90	541.162,84	61.877,53	603.040,37
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	3.845.198,21	1.873.729,32	68.438,21	3.776.760,00	1.903.030,68	1.274.254,02	3.177.284,70

Residui Attivi di Fine Mandato (2020)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 - Tributarie	317.997,81	114.222,40	654,77	55.447,99	263.204,59	148.982,19	138.943,43	287.925,62
TITOLO 2 - Trasferimenti Correnti	127.487,85	97.427,42	28,00	10.833,74	116.682,11	19.254,69	55.603,54	74.858,23
TITOLO 3 - Estrattive	930.331,54	875.277,21	20.403,08	8.097,17	942.637,45	67.360,24	420.283,69	487.643,93
Parziale titoli 1+2+3	1.375.817,20	1.086.927,03	21.085,85	74.378,90	1.322.524,15	235.597,12	614.830,66	850.427,78
TITOLO 4 - In conto capitale	817.867,53	398.231,41	3.567,36	10.767,01	810.667,88	412.436,47	357.020,54	769.457,01
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	274.100,80	200.000,00	0,00	0,00	274.100,80	74.100,80	0,00	74.100,80
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Servizi per conto terzi	100.174,87	63.054,51	0,00	14.724,12	85.450,75	22.396,24	23.411,11	45.807,35
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	2.567.960,40	1.748.212,95	24.653,21	99.870,03	2.492.743,58	744.530,63	995.262,31	1.739.792,94

Residui Passivi di Fine Mandato (2020)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
TITOLO 1 - Correnti	1.110.819,55	942.823,31	88.913,31	1.021.906,24	79.082,93	859.006,25	938.089,18
TITOLO 2 - In conto capitale	1.371.482,63	916.206,88	34.583,12	1.336.897,51	420.690,63	364.764,76	785.455,39
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.346,08	3.346,08
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per servizi per conto terzi	396.889,31	245.614,70	0,00	396.889,31	151.274,61	147.695,19	298.969,80
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2.879.191,49	2.104.644,89	123.498,43	2.755.693,06	651.048,17	1.374.812,28	2.025.860,45

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12					
	2016 e precedenti	2017	2018	2019	TO TALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	3.690,46	3,67	66.384,43	247.919,25	317.997,81
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	1.396,00	126.091,85	127.487,85
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	257.000,00	268.522,41	404.809,13	930.331,54
TOTALE	3.690,46	257.003,67	336.302,84	778.820,23	1.375.817,20
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	26.364,18	5.739,54	356.141,07	429.622,74	817.867,53
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	74.100,80	0,00	0,00	200.000,00	274.100,80
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	100.464,98	5.739,54	356.141,07	629.622,74	1.091.968,33
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	26.386,51	16.227,20	4.687,71	52.873,45	100.174,87
TOTALE GENERALE	130.541,95	278.970,41	697.131,62	1.461.316,42	2.567.960,40

Residui passivi al 31.12					
	2016 e precedenti	2017	2018	2019	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	634,40	3.408,70	109.642,05	997.134,40	1.110.819,55
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	46.611,74	18.440,56	205.808,47	1.100.621,86	1.371.482,63
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	303.060,95	12.198,24	6.750,00	74.880,12	396.889,31
TOTALE GENERALE	350.307,09	34.047,50	322.200,52	2.172.636,38	2.879.191,49

4.2. Rapporto tra competenza e residui

4.2 Rapporto tra competenza e residui					
RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2016	2017	2018	2019	2020 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	30,41	38,45	16,67	26,60	17,39

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	1.455.800,45	1.870.615,97	984.879,77	1.248.329,35	775.569,55
Accertamenti correnti titoli I e III	4.787.607,90	4.864.942,31	5.907.314,75	4.693.633,07	4.459.359,88

* (Dati Aggiornati al 03/06/2021)

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge: per effetto della Legge n. 228/2015 il Patto di Stabilità Interno è stato superato.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	4.044.476,50	3.976.129,78	3.800.605,74	3.618.858,86	3.437.694,38
Popolazione residente	7.055	7.058	7.018	7.040	7.023
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	573,28	563,35	541,55	514,04	489,49

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	4,59 %	4,26%	4,38 %	3,93 %	3,16 %

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: l'Ente non ha sottoscritto contratti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.

7 Conto del Patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio dell'Anno 2015

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	9.253.710,83
Immobilizzazioni materiali	11.218.847,98		
Immobilizzazioni finanziarie	366.635,96		
Rimanenze	0,00		
Crediti	6.138.949,26		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.993.761,15
Disponibilità liquidate	550.803,02	Debiti	7.027.764,24
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	18.275.236,22	TOTALE	18.275.236,22

Conto del Patrimonio dell'Anno 2020

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	202.723,11
B I) Immobilizzazioni immateriali	0,00	A II) Riserve	7.799.800,58
B II - B III) Immobilizzazioni materiali	13.557.283,89	A III) Risultato economico dell'esercizio	861.953,93
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	1.291.588,35	A) Totale Patrimonio Netto	8.864.477,62
B) Totale Immobilizzazioni	14.848.872,24	B) Fondi per Rischi ed Oneri	33.484,35
C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	1.611.852,15	D) Debiti	6.017.171,09
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	1.192.423,21		
C) Totale Attivo Circolante	2.804.275,36		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	2.738.014,54
TOTALE ATTIVO	17.653.147,60	TOTALE	17.653.147,60

(Dati Aggiornati al 03/06/2021)

(Solo per enti con popolazione > = 5000)

7.2 Conto Economico in sintesi

Conto Economico Anno 2015

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	5.077.127,90
B) Costi della gestione di cui:	4.502.020,33
quote di ammortamento d'esercizio	0,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	131,15
D.21) Oneri finanziari	229.714,11
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	2.332.924,85
Insussistenze del passivo	977.748,77
Sopravvenienze attive	1.355.176,08
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	2.488.205,08
Insussistenze dell'attivo	2.481.192,50
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	7.012,58
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	190.244,38

Conto Economico Anno 2020

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	5.184.452,62
B) Componenti negativi della gestione	4.545.584,40
C) Proventi ed oneri finanziari	-190.992,03
Proventi finanziari	1,90
Oneri finanziari	190.993,93
D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	18.407,47
E) Proventi ed Oneri straordinari	472.313,88
Proventi Straordinari	1.577.940,17
Oneri Straordinari	1.105.626,29
I) Imposte	76.643,61
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	861.953,93

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Alla data di sottoscrizione della presente relazione di fine mandato non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Nell'arco del periodo dell'intera consiliatura non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ad eccezione della procedura di riconoscimento ai sensi del combinato disposto degli art. 191, comma 3, e 194, comma 1, lettera e), per effetto dei lavori di somma urgenza affidati ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016 a seguito dell'incendio occorso alle scuole elementari di oltre Maira.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

La spesa per il personale è andata riducendosi nel corso del quinquennio per effetto da un lato dei pensionamenti sia, dall'altro, del blocco dei turn-over che la normativa vigente ha imposto. Il D.M. 17/03/2020 ha cambiato radicalmente il concetto di spesa di personale riferendosi non più alla pianta organica ma ai cosiddetti "valori soglia" che consentirebbero al Comune di Dronero, in linea teorica, di aumentare la spesa di euro 236.407,00 L'Ente infatti ha un'incidenza della spesa del personale rispetto alle entrate correnti del 21,94% a fronte di un valore soglia, riferito alla propria fascia demografica del 26,9%. Il Piano triennale 2021/2023 del fabbisogno di personale licenziato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 64 in data 19/04/2021 non ha potuto non tenere conto della rigidità della spesa imposta dal Piano di rientro deliberato dal Consiglio comunale al fine del riassorbimento del disavanzo di amministrazione 2020. Solo con un attento monitoraggio del piano e, nell'eventualità che il riassorbimento del disavanzo avvenga in tempi più rapidi del previsto, si potrà procedere a nuove assunzioni; assunzioni assolutamente indispensabili al fine di garantire, nel medio e lungo termine, un livello dei servizi erogati soddisfacente.

La spesa media per il personale per il triennio 2011/2013 ammonta a euro 970.454,43; nel 2020 la spesa, al netto delle componenti da escludere come da indicazioni della Corte dei conti, ammonta a € 790.645,83 con una riduzione in termini percentuali del 18,53 % ed in valore assoluto di € 179.800,00.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	€ 160,75	€ 151,16	€ 168,33	€ 164,52	€ 163,89

* Spesa di personale da considerare: Macroaggregato 101 e macroaggregato 102

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	7.055/24 = 294	7.058/23= 307	7.018/25= 281	7.040/25= 282	7.023/23= 305

8.4. Il limite di spesa relativo al lavoro flessibile è stato rispettato.

8.5. La spesa per lavoro flessibile riferita al 50% della spesa storica relativa all'anno 2009 ammonta a € 16.373,49.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

l'Ente non ha aziende speciali e/o istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

In sede di contrattazione decentrata sono sempre stati rispettati i limiti di spesa imposti dalla normativa vigente.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

L'Ente è stato oggetto della deliberazione della Sezione Controllo n. 41/2021 relativa ai Rendiconti dal 2017 al 2019. Con deliberazione n. 122/2020 la Sezione disponeva un approfondimento circa la contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013 assegnate a questo Ente negli anni 2013 e 2014 in relazione al D. Lgs. 118/2011 entrato a regime nel 2016. Si riporta di seguito lo stralcio del dispositivo di tale deliberazione:

"(...OMISSIS...) ACCERTA:

- in relazione agli esercizi 2017, 2018 e 2019, in continuità con gli esercizi precedenti, una non corretta contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013, con particolare riferimento alla mancata contabilizzazione del F.A.L. (Fondo anticipazione Liquidità) nella parte accantonata del risultato di amministrazione per l'importo complessivo, all'esercizio 2019, di € 867.278,30;

- in relazione agli esercizi 2017 e 2018, in continuità con l'esercizio 2016, un significativo e reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria, protrattosi anche nel 2019, se pur in misura minore;

- per l'esercizio 2017, in continuità con l'esercizio 2016, una non adeguata capacità di riscossione dei crediti, anche se in miglioramento a partire dall'esercizio 2018;

- per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 un non adeguato accantonamento al FCDE, che, con riguardo all'esercizio 2019, viene quantificato dall'Ente in € 6.606,76, a fronte di un importo, come ricostruito dalla Sezione sulla base dei dati forniti dall'Ente, stimato in € 118.972,58;

- per l'esercizio 2019 la mancata contabilizzazione nella parte accantonata del risultato di amministrazione dell'indennità di fine mandato del Sindaco per l'importo complessivo di € 11.155,48;

- la conseguente emersione, sulla scorta di quanto accertato dai punti dal n. 1 al n. 5, di un disavanzo ordinario di € -921.079,39, che dovrà essere ripianato dall'Ente nei tempi e secondo le modalità previste dall'art. 188, dando atto, pertanto, della necessità di rettificare il risultato di amministrazione in relazione all'esercizio 2019 e riapprovare il prospetto dimostrativo dello stesso, nonché di applicare il disavanzo ordinario al 31/12/2019 di € -921.079,39, nell'ambito del Bilancio 2021/2023, attraverso il ricorso al ripiano del disavanzo ordinario ex art. 188 del TUEL, nella misura in cui lo stesso non risulti eventualmente recuperato in sede di rendiconto 2020;

- per l'esercizio 2017 uno squilibrio di parte capitale per € - 3.004,05 (a fronte di un equilibrio di parte corrente positivo per € 228.269,91); per l'esercizio 2018 uno squilibrio di parte capitale di € -590.086,28 (a fronte di un equilibrio di parte corrente positivo di € 623.349,61); per l'esercizio 2019, l'equilibrio complessivo di parte capitale negativo per € -51.845,62, il risultato di competenza negativo per € -61.454,91 così come l'equilibrio di bilancio per il medesimo importo;

- per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, relativamente alla gestione del trattamento accessorio del personale, ivi compreso quello delle posizioni organizzative e del Segretario Comunale, la mancata contabilizzazione di un FPV di parte corrente;

DISPONE

- che il Comune di Dronero provveda, prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio 2020, e, in ogni caso, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della presente deliberazione, alla riapprovazione, con deliberazione consiliare, del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per l'esercizio 2019, tenendo conto di quanto emerso nella parte motiva della presente deliberazione;

- che il Comune di Dronero provveda ad applicare il disavanzo di amministrazione ordinario al 31/12/2019 di € -921.078,39 come emerso nella parte motiva della presente deliberazione, nell'ambito del Bilancio 2021/2023, attraverso il ricorso al ripiano ordinario del disavanzo ex art 188 del TUEL, nella misura in cui lo stesso non possa essere eventualmente assorbito, in tutto o in parte, in sede di rendiconto 2020, nonché a trasmettere il relativo provvedimento a questa Sezione regionale entro il termine di trenta giorni da tale applicazione, e, in ogni caso, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della presente deliberazione;

che, contestualmente, entro il medesimo termine di cui al punto precedente, il Comune provveda a trasmettere, altresì, alla Sezione i dati del consuntivo dell'esercizio 2020, ai fini della verifica dell'eventuale assorbimento, in tutto o in parte, del disavanzo di amministrazione ordinario emerso al 31/12/2019, procedendo ad un immediato inserimento dei dati relativi al rendiconto 2020 nella BDAP;

- che l'Ente riferisca in merito ai provvedimenti adottati di cui ai precedenti punti sui quali l'Organo di revisione avrà cura di relazionare e di informare la Sezione regionale;

- che, conseguentemente, il Comune provveda ad un nuovo invio alla BDAP dei dati relativi al rendiconto 2019, provvedendo a modificare l'allegato 10 lett. a), ai sensi dell'art. 13, L. n. 196 del 2009 e artt. 4 e 18 del D. Lgs. n. 118 del 2011, al fine di rettificare i dati attualmente presenti;

- che la presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio Comunale nella persona del suo Presidente, al Sindaco ed all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Dronero (CN);

- la pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente denominato "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33."

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 in data 29 marzo 2021 ha rideterminato il Risultato di amministrazione 2019. Nella seduta consiliare del 29/04/2021 ha poi:

- a) Provveduto all'approvazione del Rendiconto 2020, partendo dalle risultanze rideterminate del risultato 2019;
- b) Provveduto ad approvare il piano di rientro ai sensi dell'art. 188 TUOEL in quanto l'Ente, per effetto della contabilizzazione del F.a.l., ha evidenziato un disavanzo di amministrazione;
- c) Provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione 2021/2023 contenente, tra l'altro, le modalità di rientro del disavanzo così determinato.

Il ricorso alle risorse di cui al D.L. 35/2013 si era necessario per effetto della causa in corso con Enel spa che aveva unilateralmente stabilito di non riconoscere più al Comune la somma equivalente a 1.500.000 kw/h pari a circa euro 250.000/anno. Il Comune è stato costretto ad adire le vie legali ed ora, con sentenza passata in giudicato, la Corte di Cassazione ha stabilito la fondatezza delle ragioni del Comune. La vicenda è stata pertanto definitivamente risolta sino alla cessazione degli effetti della Convenzione, vale a dire sino al 31/01/2062. Peraltro l'intera vicenda legata alla contabilizzazione del F.A.L. è stata recentemente interessata dalla sentenza n. 80/2021 della Corte Costituzionale che ha dichiarato incostituzionale l'art. 39-ter del D.L. 162/2019. A causa di tale sentenza circa 1.700 comuni (dichiarazione del Ministro Franco in sede parlamentare) si trovano ad affrontare una problematica analoga a quella che ha interessato il nostro Ente. Alla luce della così estesa problematica il Governo sta elaborando delle soluzioni strutturali che potrebbero essere inserite nella legge di conversione del Decreto "Sostegni bis" e che interesseranno anche il nostro Ente. Il piano di rientro triennale elaborato ai sensi dell'art. 188 del TUOEL potrebbe quindi essere rimodulato (auspicabilmente in senso più favorevole) alla luce di queste novità normative.

-Attività giurisdizionale: l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili: l'Organo di revisione non ha mai rilevato gravi irregolarità e/o rilievi.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: la gestione dell'Ente è stata sempre improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. In particolar modo negli ultimi anni, a causa anche della riduzione costante della forza lavoro del personale dipendente, soprattutto nei servizi esterni, si è proceduto mediante gare d'appalto ad affidare a ditte private la manutenzione del verde pubblico e, più in generale, del patrimonio sulla base di capitolati d'appalto dettagliati. Ciò consentirà in prospettiva di "non rincorrere" più la spesa, stabilizzandola e, contestualmente, rendendola preventivabile nella fase di formazione dei singoli bilanci.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012. Ai sensi del nuovo TUSP (D.Lgs. n. 175/2016) il Comune annualmente (art.20) procede alla verifica dei requisiti ai fini del mantenimento delle partecipazioni. Attualmente tutte le società dimostrano il mantenimento dei requisiti.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008.

Non sussiste la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non sussiste la fattispecie.

1.3. Esternalizzazioni ad organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile e/o partecipati.

L'Ente, nel quinquennio 2016/2020, non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della Legge n. 244/2007.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

L'Ente, nel quinquennio 2016/2020, non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 3, commi 27, 28 e 29 della Legge n. 244/2007.

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Dronero* che verrà inviata alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti entro 3 giorni dalla certificazione da parte del Revisore Unico.

Lì **23 GIU. 2021**



II SINDACO

ACCHIARDI Livio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Livio Acchiardi", written over a horizontal line.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TuoeL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì **/ 1 LUG. 2021**

IL REVISORE UNICO
RODINO dott.ssa Federica

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Federica Rodino", written over a horizontal line.